

LA MOVIDA DI CHIAIA

È scontro sul divieto di vendita di alcolici

Esordirà oggi nel quadrilatero dei baretti di Chiaia quello che Raffaele Del Giudice chiama il «patto per la convivenza consapevole». Un patto «frutto del tavolo di confronto tra il Comune, le associazioni dei gestori dei locali».

A PAGINA V

OGGI NUOVE DISPOSIZIONI NELLA ZONA DEI BARETTI DI CHIAIA

Movida: c'è il patto, ma è scontro sugli alcolici

Esordirà oggi nel quadrilatero dei baretti di Chiaia quello che Raffaele Del Giudice chiama il «patto per la convivenza consapevole». Un patto che, a detta del vicesindaco, «è frutto del tavolo di confronto tra il Comune, le associazioni dei gestori dei locali della movida e i residenti con lo scopo di provare a mettere insieme le diverse esigenze».

Come prima cosa cambiano gli orari: chiusura dei locali alle 2 dalla domenica al mercoledì e alle 3 dal giovedì al sabato. Gli esercizi dovranno farsi carico dell'insonorizzazione, saranno vietate le offerte speciali di alcolici e le vendite da asporto dopo le 22,30. I locali, inoltre, dovranno mantenere pulizia e ordine nell'area antistante e garantire un presidio di pronto soccorso fino alle 2,30. «Ogni mese - conclude Del Giudice - si riunirà il tavolo di monitoraggio, in Comune, per verificare ed, eventualmente, integrare l'applicazione delle misure previste dal patto». Ma se sul futuro si inizia a intravedere uno spiraglio di dialogo, nell'immediato è scontro su Capodanno. Il Comune, come anticipato ieri da *Repubblica*, per il 31 dicembre, dalle 12 fino a mezzanotte, ha vietato con un'ordinanza firmata dal sindaco **Luigi de Magistris** «l'asporto di ogni tipo di bevanda alcolica in contenitori in vetro nella zona dei baretti». Vieta anche «il consumo di alcolici su aree pubbliche non oggetto di concessione di suolo». L'ordinanza riguarda tutti gli esercizi commerciali di via Alabardieri, vico II Alabardieri, via Cavallerizza a Chiaia, piazzetta Rodinò, vico Belledonne a Chiaia, vicoletto Belledonne a Chiaia, via G. Ferrigni, via Bisignano, vico Sospiri e zo-

ne limitrofe. Il provvedimento, inoltre, stabilisce una sanzione pecuniaria di 500 euro in caso di violazione del divieto di vendita per asporto e una multa da 50 euro in caso di consumo su suolo pubblico.

Provvedimento che non convince il presidente della prima municipalità Francesco de Giovanni e l'assessore Fabio Chiosi: «Dopo le 22 la vendita di alcolici in vetro da asporto è già vietata, e nell'area in questione mai rispettata, ci domandiamo a cosa serve un provvedimento del genere. I problemi della zona sono ben altri e sono esplosi il 24 dicembre, quando le strade sono state invase da migliaia di persone, si sono verificate le consuete emissioni di musica a tutto volume e l'intera area è diventata off-limits per residenti e commercianti, con gravissimi problemi di ordine pubblico».

Secondo de Giovanni e Chiosi «a nulla è valso l'allarme della municipalità, per altro girato a sindaco e forze dell'ordine. E il 31 dicembre si rischia il bis di quanto accaduto il 24. Questa ordinanza - concludono - rappresenta solo fumo negli occhi perché semmai fosse rispettata, e abbiamo in merito moltissimi dubbi, non risolverà nulla. L'amministrazione comunale la smetta di prendere in giro i residenti di Chiaia».

(antonio di costanzo)



Folla ai baretti di Chiaia



Peso: 1-2%,6-24%